



NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Parte A) CRITERI DI VALUTAZIONE

Parte B) STATO PATRIMONIALE

Attivo

1. *Immobilizzazioni materiali e immateriali*
2. *Immobilizzazioni finanziarie*
3. *Strumenti finanziari non immobilizzati*
4. *Crediti*
5. *Disponibilità liquide*
6. *Altre attività*
7. *Ratei e risconti attivi*

Passivo

1. *Patrimonio netto*
2. *Fondi per attività d'istituto*
3. *Fondi per rischi ed oneri*
4. *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*
5. *Erogazioni deliberate*
6. *Fondo per il volontariato*
7. *Debiti*
8. *Ratei e risconti passivi*

Parte C) CONTI D'ORDINE

Parte D) CONTO ECONOMICO

1. *Risultato delle gestioni patrimoniali individuali*
2. *Dividendi e proventi assimilati*
3. *Interessi e proventi assimilati*
4. *Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati*
5. *Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*
6. *Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie*
7. *Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie*
8. *Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate*
9. *Altri proventi*
10. *Oneri*
11. *Proventi straordinari*
12. *Oneri straordinari*
13. *Imposte*
14. *Accantonamento alla riserva obbligatoria*
15. *Erogazioni deliberate in corso d'esercizio*
16. *Accantonamento al fondo per il volontariato*
17. *Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto*
18. *Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio*



Premessa

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione del presente documento si è fatto inoltre riferimento agli orientamenti contabili in tema di bilancio adottati dall'Acri con lettera prot. 267 del 21 luglio 2014, apportando ove necessario le implementazioni e le modifiche, anche lessicali, finalizzate a rendere omogenei i rendiconti delle FOB.

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno in attesa che venga adottato il regolamento contabile ex art. 9 del Dlgs 153/99.

Struttura del Bilancio

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione, nonché dagli indicatori gestionali redatti anch'essi sulla base degli schemi definiti in sede Acri.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi, nonché i criteri seguiti nell'assegnazione delle risorse.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio, come saldo algebrico tra entrate e spese, anche straordinarie;

la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative e con saldo finale pari a zero.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione sono evidenziate nella nota integrativa per dar conto dell'incidenza sempre maggiore della quota di risorse assorbita dalla tassazione nazionale e locale.

Si evidenzia che gli importi sono espressi in unità di Euro mediante arrotondamento; pertanto alcuni dettagli di nota integrativa potrebbero presentare differenze nei parziali o nei totali, di norma pari a 1 Euro, che tuttavia sono da considerare conseguenti allo schema espositivo.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.



La nota integrativa non svolge solo la funzione di descrivere o di commentare i dati esposti negli schemi di bilancio ma, soprattutto, di offrire un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Parte A) - Criteri di Valutazione

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità.

Nell'esercizio 2014 si sono verificati cambiamenti a livello espositivo, fermi restando i criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobili

Gli immobili sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, anche fiscali; le spese aventi natura incrementativa sono portate in aumento del costo nel limite massimo del valore commerciale del bene.

Gli immobili a destinazione diversa dalla sede della Fondazione non sono soggetti ad ammortamento in quanto il loro valore permane nel tempo anche a seguito delle opere di manutenzione.

Parimenti al momento non si sono operati ammortamenti per l'immobile adibito a sede in attesa della suddivisione finale degli spazi.

Mobili ed arredi

I mobili e gli arredi ad uso funzionale sono iscritti al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione futura.

I beni completamente ammortizzati, ma ancora in uso, rimangono iscritti nella contabilità della Fondazione al loro costo storico, integralmente rettificato dal fondo di ammortamento accantonato, fermo restando che nel bilancio assumono valore pari a zero.

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità, come definito nei citati criteri di bilancio Acri, sono imputati interamente al conto economico nell'esercizio di acquisto.

Beni artistici

Trattasi di beni aventi rilevante valore storico ed artistico acquistati in parte con fondi patrimoniali ed in parte utilizzando risorse destinate all'attività erogativa, nonché dei beni mobili pervenuti in donazione.

Per la loro natura i cespiti non sono soggetti ad ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende sia partecipazioni che strumenti finanziari destinati ad essere detenuti stabilmente a titolo di investimento nel portafoglio della Fondazione.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento. Le eventuali rettifiche per perdite di valore ritenute durevoli, portate in abbattimento del costo, sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I titoli di debito, in funzione delle previsioni di non effettuare vendite prima della scadenza, sono valutati al costo che viene rettificato della quota di competenza dell'esercizio dello scarto fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso. L'ammontare corrispondente a tali rettifiche, di competenza di ciascun esercizio, viene portato a decurtazione degli interessi maturati sui titoli stessi.

La voce comprende anche il controvalore delle polizze di capitalizzazione stipulate dalla Fondazione fintanto che rimane la volontà di mantenerle in portafoglio fino a scadenza.



Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile per i titoli quotati dai prezzi rilevati nei mercati regolamentati e per i non quotati mediante riferimento alle quotazioni non ufficiali o all'andamento di titoli similari.

Le svalutazioni effettuate non possono essere mantenute ove nei successivi esercizi vengano meno i motivi per i quali erano state operate e comunque sempre nel limite massimo del costo di acquisizione o, per i titoli quotati, di iscrizione in bilancio.

Come consentito dall'atto di indirizzo citato in premessa le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Gli strumenti finanziari e le somme di denaro sono indicati nella corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Crediti/Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Disponibilità liquide

La voce accoglie i saldi di conto corrente e le giacenze di cassa.

Ratei e risconti (attivi/passivi)

I ratei e i risconti comprendono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

I titoli di proprietà depositati presso terzi sono espressi al loro valore nominale. Gli impegni di erogazione sono iscritti al valore deliberato.

**Parte B) STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

	31/12/2014	31/12/2013
1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali	25.343.296	24.367.199
a) beni immobili	22.420.600	21.391.138
b) beni mobili d'arte	2.691.396	2.691.396
c) beni mobili strumentali	3.792	5.497
d) altri beni	227.508	279.168

La voce presenta il seguente dettaglio:

a) beni immobili

	31/12/2014	31/12/2013
beni immobili	22.420.600	21.391.138
beni immobili – sede /uffici – magazzino/archivio	1.318.830	960.158
beni immobili strumentali	2.987.871	2.987.871
beni immobili – immobilizzazioni in corso	542.869	
beni immobili da reddito	17.571.030	17.185.470
caparra per acquisto magazzino loc. Strada		150.000
spese adeg. tecnico magazzino loc. Strada		107.639

E la seguente movimentazione:

**Beni immobili – Sede/uffici – Magazzino/archivio**

	Beni immobili –sede/uffici – magazzino/archivio
A. Rimanenze iniziali	960.158
A. Aumenti	
Acquisti	358.672
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	
D. Rimanenze finali	1.318.830

L'Organo di Indirizzo, nel corso dell'anno 2011, ritenendo opportuno acquisire nuovi spazi per il deposito del materiale della Fondazione, deliberò l'acquisto di un immobile da destinare in parte ad uso magazzino proprio e per la residua porzione da locare al Comune di Volterra, previa esecuzione di opere specifiche per l'adattamento ad archivio. La Fondazione il 5 febbraio 2014 ha stipulato il contratto definitivo di acquisto.

La variazione è quindi relativa al costo di acquisto comprensivo di oneri e accessori della porzione dell'immobile destinato dalla Fondazione a magazzino ed archivio.

95

Beni immobili strumentali

Nel dettaglio trattasi dei seguenti immobili acquisiti nel 2007:

Centro Studi "Santa Maria Maddalena"	Salone Polifunzionale	Ex Oratorio del Crocifisso
1.881.598	890.312	215.960

Questi cespiti sono stati destinati ad attività istituzionali e l'intero onere per l'acquisto è stato coperto con risorse reddituali ed il controvalore è appostato contabilmente al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" presente alla sottovoce d) Altri Fondi per dare atto del vincolo di destinazione effettuato.

Relativamente alle spese da sostenere per la ristrutturazione, si evidenzia che parte è già stata oggetto di accantonamento nei precedenti esercizi con risorse reddituali.

**Beni immobili – Immobilizzazioni in corso**

	Beni immobili – Immobilizzazioni in corso
A. Rimanenze iniziali	
A. Aumenti	
Acquisti	542.869
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	
D. Rimanenze finali	542.869

La voce accoglie il coacervo delle spese per la ristrutturazione degli immobili di proprietà della Fondazione tuttora in corso di esecuzione; al termine dei lavori ed in funzione delle scelte che verranno adottate sull'utilizzo del complesso immobiliare, la partita di cui sopra sarà suddivisa e riallocata contabilmente tra i vari beni immobili ad uso istituzionale. Si precisa che trattasi comunque tutti di beni storici vincolati.

Beni immobili da reddito

Beni immobili da reddito	Costo di acquisto comprensivo di oneri ed accessori
Volterra ex ospedale – Via Franceschini/Via Ortotondo	7.396.560
Casciana Terme - Piazza Garibaldi 4	603.158
Cenaia – Piazza di Vittorio 10	422.961
Colle di Val d'Elsa – Via Oberdan 33	2.837.376
Lari – Piazza XX Settembre 8	365.236
Peccioli – Corso Matteotti 37	576.879
Livorno – Via Sansoni 5/3	3.511.263
Selvatelle – Piazza del Popolo 25	262.786
Poggibonsi – Via Fiume 5	891.404
Terricciola – Piazza Matteotti 1	317.847
Magazzino – Loc. Strada	385.560
Totale	17.571.030



	Beni immobili da reddito
A. Rimanenze iniziali	17.185.470
A. Aumenti	
Acquisti	284.828
Altre variazioni	107.639
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	-6.907
D. Rimanenze finali	17.571.030

Si tratta degli immobili che l'Organo di Indirizzo, nell'ambito degli obiettivi strategici di diversificazione del patrimonio della Fondazione e dopo attenta valutazione, deliberò di acquisire dalla Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.

I suddetti immobili sono condotti in locazione dalla Crv SpA con contratto con durata residua di 11 anni.

Nel corso del 2014 si è aggiunta la porzione dell'immobile acquistato dalla Società G.B. Giglioli sas di Sanpaolesi Cristina e Co. e locato al Comune di Volterra. La voce comprende i costi di adeguamento strutturale necessari allo specifico uso come archivio del Comune di Volterra. Parte dei costi di acquisto e precisamente quelli relativi a interventi specifici inerenti impianti soggetti a deperimento tecnico sono soggetti ad ammortamento secondo la durata del contratto, in linea con la quota di canone che a regime coprirà l'intero onere sostenuto.

b) beni mobili d'arte

	31/12/2014	31/12/2013
beni mobili d'arte	2.691.396	2.691.396
Collezione di opere d'arte della "Donazione Rosi"	1.650.286	1.650.286
Collezione di opere d'arte della "Donazione Dino Caprai"	24.250	24.250
Collezione di opere d'arte della "Donazione Licio Isolani"	11.461	11.461
Collezione di opere d'arte della "Donazione Leonetto Cozzi"	69.325	69.325
Collezione di opere d'arte della "Donazione Paolo Molesti"	901.095	901.095
Collezione di opere d'arte della "Donazione Giuseppe Bellino"	2.000	2.000
Tessuti pregiati dell'Africa Occ.le Sub-Sahariana	16.527	16.527
Quadri ed opere d'arte	8.702	8.702
Beni d'arte acquisiti con fondi dest.att.erotativa	7.750	7.750

I beni sono iscritti al costo di acquisto o, per le opere della collezione Rosi, Caprai, Isolani, Cozzi, Molesti e Bellino al valore risultante dagli atti di donazione e dalle perizie che ne sono parte integrante.



Per le opere d'arte acquisite con risorse destinate all'attività erogativa la contropartita è stata evidenziata nell'apposito fondo nella voce "Altri Fondi" per dare atto del vincolo di destinazione.

c) beni mobili strumentali

	31/12/2014	31/12/2013
beni mobili strumentali	3.792	5.497
Mobili ed arredi d'ufficio	3.792	5.497

La voce accoglie il valore residuo relativo ai beni mobili strumentali utilizzati per le esigenze degli uffici (computer, arredi, macchine da ufficio), pari al costo di acquisto sistematicamente ridotto in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

	Mobili e arredi da ufficio
A. Rimanenze iniziali	5.497
A. Aumenti	
Acquisti	
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	-1.705
D. Rimanenze finali	3.792

98

La variazione in diminuzione accoglie la relativa quota di ammortamento e la rettifica del relativo conto patrimoniale.



d) altri beni

	31/12/2014	31/12/2013
altri beni	227.508	279.168
Altri beni	227.508	279.168

A. Rimanenze iniziali	279.168
A. Aumenti	
Acquisti	
B. Diminuzioni	
Ammortamenti	-28.529
Altre variazioni	-23.132
D. Rimanenze finali	227.508

Il valore esposto in bilancio degli altri beni accoglie:

- il costo sostenuto per il progetto “Banda Larga”, realizzato in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Volterra SpA e la Wind Telecomunicazioni SpA al fine di dotare Volterra e la Val di Cecina di una infrastruttura in fibra ottica; il costo è stato soggetto ad ammortamento con aliquota del 10% annuo, imputato ad erogazioni in relazione alla sostanziale assenza di redditività e allo scopo dell’operazione finalizzato allo sviluppo economico del territorio mediante riduzione del digital device;
- il costo a suo tempo sostenuto per l’adattamento ad uso archivio della porzione di fabbricato, situato a Volterra in loc. Strada, ceduto in locazione al Comune di Volterra, al fine della realizzazione dell’archivio comunale; il suddetto costo rimane soggetto a rettifica annuale sulla base della durata del contratto di locazione in quanto ritenuto non incrementativo a motivo della specificità delle opere realizzate;
- la voce “Altre variazioni” è relativa alla rettifica del costo dell’investimento del progetto Banda Larga conseguente alla variazione in diminuzione dell’aliquota Iva ,originariamente addebitata erroneamente in via ordinaria e poi correttamente rettificata a seguito della specifica richiesta inoltrata dalla Fondazione.



2. Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
2. Immobilizzazioni finanziarie	109.636.744	101.595.115
a) partecipazioni in società strumentali	3.957.616	3.957.616
b) altre partecipazioni	78.310.848	77.548.957
c) titoli di debito	20.000.000	20.000.000
d) altri titoli	77.723	88.542
e) altre attività finanziarie	7.290.557	

a) partecipazioni in società strumentali

	31/12/2014	31/12/2013
partecipazioni in società strumentali	3.957.616	3.957.616
Scuola Internazionale di Alta Formazione S.r.l. n. 1 quota V.N. 29.700 € pari al 99,00% del capitale. Sede legale: Volterra Oggetto: Scuola di alta formazione manageriale Perdita anno 2014: € 194.871 Controllata art. 6 c. 2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	29.700	29.700
Consorzio Formazione Volterra S.C.R.L. n° 1 quota V.N. 3.927.916,00 pari al 78,56% del capitale sottoscritto Sede legale: Volterra Oggetto: Costruzione e gestione di fabbricati destinati ad attività di istruzione ed alta formazione locati alla Siaf srl società strumentale Perdita anno 2014: € 61.546 Controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	3.927.916	3.927.916

100

La voce accoglie le partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al conseguimento delle finalità statutarie.

La partecipazione in Siaf Srl è stata acquisita interamente con risorse reddituali mentre la quota di partecipazione nel Consorzio di Formazione Volterra S.c.r.l. è stata acquisita per € 3.230.744 con risorse reddituali per l'attività istituzionale, e per € 697.172 con disponibilità di natura patrimoniale.

Il controvalore di acquisizione imputato a risorse reddituali (attività istituzionale) è contabilmente rappresentato dall'apposito fondo del passivo (Fondi per attività di istituto) voce 2, sottovoce d).

In relazione al plusvalore patrimoniale degli immobili posseduti dalla partecipata Consorzio Formazione, come comunicato a suo tempo al MEF, al momento non si è proceduto al riallineamento del fondo del passivo che, ove necessario, sarà effettuato nei prossimi esercizi con risorse di parte corrente o con fondi liberi.



b) altre partecipazioni

	31/12/2014	31/12/2013
altre partecipazioni	78.310.848	77.548.957
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Capitale sociale € 72.304.400 n° 105.000 azioni V.N. 516,46 € pari al 75% del capitale Sede legale: Volterra Oggetto: Attività delle banche commerciali Utile anno 2014: € 2.064.175 Controllata art.6 c. 2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	74.821.656	74.821.656
Auxilium Vitae Volterra S.p.A. Capitale sociale € 5.903.220 n° 194.924 azioni V.N. 10 € pari al 32,93% del capitale Sede legale: Volterra Oggetto: Riabilitazione neurologica e cardiologica Perdita anno 2013: € 359.167 Non controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n.153	1.949.157	1.949.157
Gruppo Banca Carige – Banca Carige SpA – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Capitale Sociale € 2.576.863.267,70 n. 4.479.051 azioni – valore di mercato al 31/12/2013 0,0545 € pari al 0,1738% Sede Legale: Genova Oggetto: Attività delle banche commerciali Perdita anno 2013: € 1.761.657.000 Non controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n.153	537.486	778.144
CDP Reti SpA Capitale Sociale € 161.514 (n. 161.514 azioni) Oggetto: Attività finanziaria Utile anno 2014: € 189.097.114,71 n. 30 azioni senza valore nominale pari allo 0,018% Non controllata art.6 c 2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	1.002.549	

Nel corso del 2014 la Fondazione, in considerazione delle valutazioni espresse dagli analisti che prevedevano un target price post aumento a € 0,18, deliberò di aderire all'aumento di capitale della Banca Carige SpA acquistando n. 3.530.094 azioni esercitando i propri diritti di opzione al fine di evitare una perdita potenziale. Purtroppo le previsioni sono state sconfessate dagli andamenti di mercato e pertanto, anche, preso atto della elevata volatilità del prezzo del titolo, è stato ritenuto opportuno rettificare il valore di carico in relazione alla frazione di patrimonio netto, rettificato degli avviamenti, calcolato dalla Società Bloomberg, e tenendo conto della perdita patrimoniale al 30/09/2014.



La Fondazione ha inoltre sottoscritto in data 6 novembre 2014 una partecipazione di minoranza nella CDP Reti Spa mediante l'acquisto di 30 azioni di categoria C. L'investimento dovrebbe consentire a regime una redditività stabile e superiore a quanto ritraibile sul mercato monetario, senza oscillazioni di valore essendo la società non quotata.

Variazioni annue delle **Immobilizzazioni finanziarie**

b) altre partecipazioni

	Non quotate	Quotate
A. Rimanenze iniziali	76.770.813	778.144
B. Aumenti		
Acquisti	1.002.549	353.009
C. Diminuzioni		
Altre variazioni		-593.667
D. Rimanenze finali	77.773.362	537.486

102

La voce acquisti si riferisce per le "non quotate" all'acquisto della partecipazione in CDP Reti SpA, e per le "quotate" alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Carige SpA.

La voce altre variazioni delle "quotate" si riferisce alla svalutazione prudenziale delle azioni della Banca Carige SpA.

c) titoli di debito

	31/12/2014	31/12/2013
titoli di debito non quotati	20.000.000	20.000.000

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014	Valore di Bilancio 31/12/2013	Valore di Mercato 31/12/2013
titoli di debito non quotati	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Obbligazioni Crv 09.19 sub. 3,50%	10.000.000	10.000.000		
Obbligazioni Crv 09.14 tv sub.			10.000.000	10.000.000
Obbligazioni Crv 12.18 sub. 4.25%	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000



Variazioni annue delle Immobilizzazioni finanziarie

c) titoli di debito

	Non quotate	Quotate
A. Rimanenze iniziali	20.000.000	
B. Aumenti		
Acquisti		
Obbligazioni Crv 09.19 sub. 3,50%	10.000.000	
C. Diminuzioni		
Vendite		
Obbligazioni Crv 9.14 sub. tv	-10.000.000	
Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	20.000.000	

Il 12 settembre 2014 è stato sottoscritto il prestito obbligazionario subordinato Crv SpA 09.2019 – 3,50% sub. di € 10.000.000, a seguito del rimborso a scadenza del prestito obbligazionario Crv SpA 9.2014 sub. tv del medesimo importo; Atteso che il prestito scaduto era a tasso variabile, l'operazione comporterà un recupero di redditività stante l'attuale dinamica dei tassi.

103

d) altri titoli

	31/12/2014	31/12/2013
altri titoli	77.723	88.542

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014	Valore di Bilancio 31/12/2013	Valore di Mercato 31/12/2013
Altri titoli	77.723	77.723	88.542	88.542
<i>di cui:</i>				
- <i>Fondi mobiliari</i>	77.723	77.723	88.542	88.542
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Toscana Innovazione	77.723	77.723	88.542	88.542

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Toscana Innovazione, strumento finanziario creato da S.I.C.I. Sgr S.p.A. i cui partecipanti sono la Regione Toscana e il sistema delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana. Per la sua



natura l'investimento rientra pienamente tra gli impieghi di cui all'art. 7 comma 1 del Dlgs 153/99.

Nel corso dell'anno 2014 il Consiglio di Amministrazione di SICI Sgr ha deliberato il primo rimborso parziale delle quote del Fondo mobiliare chiuso Toscana Innovazione pari ad € 6.757,00, nonché la chiusura dell'operazione di richiamo delle quote ancora non versate.

Con riferimento ai dati risultanti dall'ultimo rendiconto, la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione delle quote di sua proprietà riallineando il valore delle stesse alla frazione del Nav del Fondo al 31/12/2014, anche in relazione agli andamenti negativi del Fondo che non fanno prevedere recuperi di redditività.

Variazioni annue delle Immobilizzazioni finanziarie

d) altri titoli

	Non quotate	Quotate
A. Rimanenze iniziali	88.542	
B. Aumenti		
Acquisti		
C. Diminuzioni		
Rimborsi	-6.757	
Svalutazioni	-4.062	
D. Rimanenze finali	77.723	

e) altre attività finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
altre attività finanziarie	7.290.557	

Categorie		
Polizze di capitalizzazione	7.290.557	

Rappresentano gli investimenti effettuati dalla Fondazione in polizze di capitalizzazione emesse da primarie compagnie assicurative.



Variazioni annue delle Immobilizzazioni finanziarie

e) altre attività finanziarie

	Polizze di capitalizzazione
A. Rimanenze iniziali	
B. Aumenti	
Acquisti	4.000.000
Capitalizzazione al 31/12/2014	164.812
Altre variazioni	3.125.745
C. Diminuzioni	
Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	7.290.557

La voce Acquisti è costituita dalla sottoscrizione di due nuove polizze nel corso dell'anno 2014. Le Altre variazioni sono relative alla riclassificazioni delle polizze di capitalizzazione tra le "altre attività finanziarie" (cfr. Crediti – a) esigibili entro l'esercizio successivo.



3. Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Gestore: **DUEMME SGR – MILANO**

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2014	7.768.016
Conferimento nel periodo	
Prelievi nel periodo	

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo imposte, commissioni e bolli	213.763
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	177.264
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	148.414
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	123.966
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr. debiti)	-22.499
Valore portafoglio titoli al 31/12/14	7.846.116
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	-28.850
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Valore gestione al 31/12/14	7.916.430
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	22.499
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	28.850
Bolli su titoli	14.000

106

Parametro di riferimento - composizione	Peso
Euribor 6m +120 bps	100,00 / 100,00
Variazione del parametro di riferimento nell'anno	1,58%
Rendimento lordo nell'anno	3,90%

**PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRpA –**Gestore: **Milano****Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2014		6.775.547
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo imposte, commissioni e bolli	228.752
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	187.462
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	170.991
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	653.406
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr. debiti)	-6.432
Valore portafoglio titoli al 31/12/14	6.299.565
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	
Valore gestione al 31/12/14	6.946.538
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	29.792
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	16.471
Bolli su titoli	11.498

107

Parametro di riferimento - composizione	Peso
Euribor 6m + 100bps	100,00 / 100,00
Variazione del parametro di riferimento nell'anno	1,20%
Rendimento lordo nell'anno	3,59%

SANTANDER PRIVATE
BANKING

Gestore:

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2014		9.982.535
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo imposte, commissioni e bolli	362.029
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	292.904
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	274.000
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni	356.068
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr.debiti)	-55.125
Valore portafoglio titoli al 31/12/14	9.955.592
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	
<i>Valore gestione al 31/12/14</i>	10.256.535
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	55.125
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	18.904
Bolli su titoli	14.000

108

Parametro di riferimento - composizione	Peso
Euribor 6m + 60bps	100,00 / 100,00
Variazione del parametro di riferimento nell'anno	1,935%
Rendimento lordo nell'anno	3,656%

**b) strumenti finanziari quotati**

	31/12/2014	31/12/2013
b) strumenti finanziari quotati	3.080.402	2.969.363

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014	Valore di Bilancio 31/12/2013	Valore di Mercato 31/12/2013
Titoli di debito	3.050.036	3.276.807	2.938.997	3.037.330
Atlantia SpA 06/16 – 5,625%	99.932	110.678	99.932	109.780
Monte dei Paschi 4/20 Sub – 5%	970.500	1.036.090	878.000	878.000
BTP 09/20 - 4%	498.650	579.150	498.650	524.800
CCT 12/15 tv			964.100	998.900
Intesa San Paolo 16/20 – 5,15%	498.315	568.250	498.315	525.850
Pimco Diversified Income Fund Eur	488.169	488.169		
Pimco Distribuzione Income Fund Eur	494.470	494.470		
Titoli di capitale	30.366	36.414	30.366	38.541
Enel Green Power SpA	30.366	36.414	30.366	38.541

Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati

109

b) strumenti finanziari quotati

		Titoli quotati
A. Rimanenze iniziali		2.969.363
B. Aumenti		1.092.500
Acquisti		
Pimco Diversified Income Fund Eur	500.000	
Pimco Distribuzione Income Fund Eur	500.000	
Altre variazioni		
riprese di valore	92.500	
C. Diminuzioni		-981.461
Vendite		
CCT 12/15 tv	-1.007.742	
Altre variazioni		
svalutazioni	-17.361	
plusvalenze	43.642	
D. Rimanenze finali		3.080.402



La voce “Acquisti” riporta in dettaglio:

- € 500.000,00 per l’acquisto di n. 51.440,329 quote del Fondo Pimco Income Diversified Incom Fund;
- € 500.000,00 per l’acquisto di n. 46.082,961 quote del Fondo Pimco Income Fund Eur hdg Distribuzione;

La voce “Altre variazioni” in aumento è riferita alla ripresa di valore del titolo Monte dei Paschi 21/04/20 5% sub svalutato in precedenti esercizi.

La voce “Altre variazioni” in diminuzione riporta in dettaglio:

- svalutazione del Fondo Pimco Income Diversified Incom Funder e del Fondo Pimco Distribuzione Income Fund Eur (cfr. punto 4 conto economico);
- la plusvalenza ottenuta dalla vendita del CCT 12/15 (cfr. punto 5 conto economico).

In aderenza ai criteri prudenziali di valutazione adottati non sono invece contabilizzate le plusvalenze potenziali che risultano pari ad € 269.233.

c) strumenti finanziari non quotati

110

	31/12/2014	31/12/2013
c) strumenti finanziari non quotati	2.951.950	3.328.250

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2014	Valore di Mercato 31/12/2014	Valore di Bilancio 31/12/2013	Valore di Mercato 31/12/2013
Titoli di Debito	2.951.950	3.109.030	3.328.250	3.340.850
- Banca Marche 06/17 sub tv	552.550	552.550	469.350	469.350
- B. Carige 12/20 sub LT II	2.399.400	2.556.480	2.399.400	2.412.000
- Intesa San Paolo 05/18 TM			459.500	459.500



		Titoli non quotati
A. Rimanenze iniziali		3.328.250
B. Aumenti		83.200
Altre variazioni		
riprese di valore	83.200	
C. Diminuzione		-459.500
Vendite		
Intesa San Paolo 05/18 TM	-504.115	
Altre variazioni		
plusvalenze	44.615	
D. Rimanenze finali		2.951.950

La voce altre variazioni in aumento è costituita dalla parziale ripresa di valore obbligazioni Banca Marche 06/17 sub tv, svalutate in precedenti esercizi (cfr. punto 4 conto economico).

La voce altre variazioni in diminuzioni è costituita dalla plusvalenza ottenuta dalla vendita delle obbligazioni Intesa San Paolo 05/18 (cfr. punto 5 conto economico)

4. Crediti

	31/12/2014	31/12/2013
4. Crediti	747.991	4.050.523
a) esigibili entro l'esercizio successivo	738.450	4.050.523
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.541	

111

	31/12/2014	31/12/2013
a) esigibili entro l'esercizio successivo	738.450	4.050.523
a) Conti correnti per liquidità gestioni patrimoniali		338.506
b) Polizze di capitalizzazione		3.125.745
c) Altri crediti di funzionamento	25.491	12.770
d) Acconti versati per IRAP	13.549	15.468
e) Acconti versati per IRES	149.410	108.034
f) Finanziamento erogato a società strumentali	550.000	450.000
<i>Consorzio Formazione Volterra S.c.r.l.</i>	<i>550.000</i>	<i>450.000</i>

Al fine del recepimento dei nuovi orientamenti contabili l'importo della voce a) conti correnti per liquidità gestioni patrimoniali è stato riclassificato al punto 3 dell'Attivo – a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, mentre l'importo della voce b) polizze di capitalizzazione è stato riclassificato al punto 2 dell'Attivo – e) altre attività finanziarie.



	31/12/2014	31/12/2013
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.541	
a) Crediti Art Bonus	9.541	

Rappresenta la detrazione di imposta per interventi effettuati in conformità al DL 31/5/2014 n. 83 conv. in legge 106/2014 – Art Bonus , da usufruire negli esercizi successivi.

5. Disponibilità liquide

	31/12/2014	31/12/2013
5. Disponibilità liquide	2.313.099	8.823.540
Conti correnti bancari	2.312.542	8.822.592
Conto corrente postale	153	378
Cassa contanti	405	570

Sono rappresentate dai saldi attivi dei c/c della Fondazione aperti presso la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A, la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, l'Ufficio Postale di Volterra e dalla piccola cassa presso la Segreteria della Fondazione. La differenza con il saldo al 31/12/2013 consegue agli investimenti effettuati nei primi mesi dell'anno.

6. Altre attività

	31/12/2014	31/12/2013
6. Altre attività	18.680	19.890
Fondi gestiti per conto di terzi – Premio Mario Canessa	18.680	19.890

Trattasi del controvalore degli investimenti delle somme amministrare dalla Fondazione in forza di un mandato con rappresentanza conferito a suo tempo dal socio Dott. Gr. Uff. Mario Canessa finalizzato all'erogazione di un premio di studio di € 1.000,00 annui da consegnare allo studente diplomato con la più alta votazione dell'I.T.C. di Volterra sezioni commerciale amministrativa e programmatori.

La Fondazione in base al mandato ricevuto gestisce le somme versate dal Dott. Canessa inizialmente pari ad € 25.000,00 provvedendo annualmente alla consegna del premio.

Trattandosi quindi di disponibilità non di pertinenza della Fondazione il relativo debito è evidenziato a voce propria alla sezione 7 Debiti.



7. Ratei e risconti attivi

	31/12/2014	31/12/2013
7. Ratei e risconti attivi	184.540	92.058
Ratei attivi su titoli	176.045	83.819
Risconti attivi canoni Sime	3.216	3.216
Altri risconti attivi	5.279	5.023

La posta include gli interessi, al lordo delle imposte sostitutive, sui titoli di debito, maturati alla data di chiusura dell'esercizio e da risconti attivi su spese di funzionamento.



PASSIVO

1. Patrimonio netto

	31/12/2014	31/12/2013
1. Patrimonio netto	152.220.599	151.939.354
a) Fondo di dotazione	68.955.039	68.955.039
b) Riserva da donazioni	2.658.417	2.658.417
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	60.044.600	60.044.600
d) Riserva obbligatoria	13.068.602	12.844.125
e) Riserva per integrità del patrimonio	7.493.942	7.437.172
h) Riserva da arrotondamenti	-1	1

Il Patrimonio netto della Fondazione è così formato:

a) fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'originaria azienda bancaria "Cassa di Risparmio di Volterra" per l'importo di vecchie lire 123.166.150.223, corrispondenti ad euro 63.610.008,012 ed, inoltre, è stato incrementato nell'anno 2000 per l'importo di vecchie lire 10.349.423.241, corrispondenti ad euro 5.345.031,03 per il trasferimento della riserva patrimoniale ex art. 12 lett. d) D.Lgs. 356/90, dovuto all'abrogazione dell'articolo di legge che la prevedeva, avvenuta con l'emanazione del D.Lgs. 153/99 e all'atto di indirizzo del 19/4/2001.

b) riserva da donazioni

La riserva è costituita dal valore delle opere d'arte riferite alla "Donazione Giovanni e Mino Rosi", alla "Donazione Dino Caprai", alla "Donazione Licio Isolani", alla "Donazione Leonetto Cozzi", alla "Donazione Paolo Molesti" e alla "Donazione Giuseppe Bellino". Tale valore risulta dalle perizie e dagli atti di donazione.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La voce accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria avvenute successivamente all'iniziale conferimento.

d) riserva obbligatoria

La riserva obbligatoria viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo di esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi detta quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

e) riserva per integrità del patrimonio

La riserva viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo di esercizio e ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi detta quota è stata fissata al 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

**2. Fondi per l'attività d'istituto**

	31/12/2014	31/12/2013
2. Fondi per l'attività d'istituto	12.206.399	12.422.270
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.450.000	2.450.000
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui:	3.429.784	3.695.331
- quota disponibile per attività	2.189.544	3.246.045
- residuo autonomia del Presidente	67.857	37.382
- residuo Fondo Centro Studi		11.903
- impegno bandi pluriennali 2015-16-17	232.277	100.000
- impegno Bandi Erogativi 2014		300.000
- impegno progetto Banda Larga	174.035	
- impegni progetti diretti e/o condivisi pluriennali	213.700	
- disponibilità da revoche e rentroiti	302.371	
- impegno Bandi ordinari 2015	250.000	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	16.982	16.982
d) Altri fondi di cui:	6.259.633	6.259.957
- F.do vincolato immobili strumentali	2.852.433	2.852.433
- F.do vincolato opere d'arte	7.750	7.750
- F.do vincolato spese ristruttur. Salone	135.438	135.438
- F.do vincolato Cons. Formaz. Volterra	3.230.744	3.230.744
- F.do vincolato Siaf Srl	29.700	29.700
- F.do nazionale Acri iniziative comuni	3.568	3.892
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	50.000	

La voce è così composta:

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo costituisce la risorsa accantonata per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e**c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi**

La voce accoglie le risorse destinate allo svolgimento delle attività istituzionali per le quali non sono state ancora assunte delibere di erogazione, ivi comprese le somme accantonate per erogazioni tramite bandi per gli anni successivi o per interventi pluriennali soggetti a pagamento a stato di avanzamento; pertanto le risorse liberamente utilizzabili sono pari ad € 2.559.772 costituite dalla quota libera, dal residuo fondo del Presidente e dalle risorse derivanti da revoche e rentroiti. La quota libera appare idonea a sostenere in ogni caso un anno di erogazioni in linea con gli ultimi consuntivi. I fondi



sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati per le finalità di cui sopra.

Il fondo erogazioni nei settori rilevanti è stato utilizzato nel corrente anno per le spese varie sostenute per la gestione del Centro Studi S. Maria Maddalena per la somma di € 11.903.

d) altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

La voce comprende la contropartita contabile del valore indicato in attivo relativo alle quote di partecipazione nel Consorzio Formazione Volterra S.c.r.l. e nella Scuola Internazionale Alta Formazione S.r.l, acquisite con fondi erogativi, conformemente alle indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, agli immobili, alle opere d'arte acquistate.

Conseguentemente in caso di dismissione dei suddetti beni, il corrispettivo dovrà essere imputato fino a concorrenza ai fondi stessi che pertanto potranno essere utilizzati per l'attività istituzionale.

La voce accoglie infine le somme accantonate al Fondo nazionale iniziative comuni costituito tra le Fondazioni e finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, coordinati dall'Acri.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce Fondi per l'attività d'istituto.

**e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali**

Il fondo accoglie la donazione in denaro effettuata dalla Signora Alessandrina Lemmi nel corso del 2014, destinata al mantenimento ed allestimento della collezione “Leonetto Cozzi” già donata alla Fondazione nonché per l’istituzione di premi di studio a nome dell’artista, per mostre ed altri eventi di valorizzazione della collezione.

	Fondi per l'attività d'istituto				
	Stabilizzazio ne Erogazioni	Erogazioni Settori Rilevanti	Erogazioni Settori Ammessi	Altri Fondi	Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali
A. Saldo Iniziale	2.450.000	3.695.331	16.982	6.259.957	
B. Incrementi					
Accantonamenti di cui: risorse reddituali riclassificazione da altre voci di bilancio		263.352 349.995		2.523	
Altre Variazioni					50.000
C. Utilizzi					
Erogazioni effettuate		-866.990			
Altre variazioni		-11.903		-2.848	
D. Saldo finale	2.450.000	3.429.784	16.982	6.259.633	50.000

La voce incrementi comprende:

accantonamenti per € 265.875 di cui € 250.000 per finanziamento Bandi erogativi 2015 per parziale adozione del criterio del “reddito maturato”, € 13.352 accantonamento per erogazioni in autonomia del presidente, € 2.521 destinate al Fondo Acri iniziative comuni;

€ 349.995 relative alla riclassificazione contabile a questa voce del Fondo Reintroiti precedentemente allocato fra i debiti per erogazioni; la voce altre variazioni per € 50.000 deriva dalla donazione modale in denaro effettuata dalla Signora Alessandrina Lemmi finalizzata come sopra.

La voce utilizzi comprende:

Erogazioni effettuate per € 866.990 di cui € 96.077 a servizio della quota relativa all’anno 2014 dei Bandi Pluriennali progressi, € 233.340 relative all’utilizzo del Fondo per i Bandi Erogativi ordinari 2014, € 30.500 pe attività a valere su pratiche revocate e € 507.073 relative all’utilizzo del Fondo per la parte dell’attività erogativa 2014 non coperta dalle risorse reddituali dell’anno. (cfr. bilancio di missione).

Altre variazioni per € 14.751 di cui € 11.903 utilizzati per la copertura delle spese degli immobili ad uso pubblico, € 2.848 per il pagamento all’Acri dell’accantonamento effettuato nell’anno 2013.



La differenza di € 66.660 tra l'accantonamento per i Bandi Erogativi 2014 (€ 300.000) e l'effettivo utilizzo (€ 233.340) è naturalmente confluita alla quota libera del Fondo per le erogazioni rilevanti.

3. Fondi per rischi e oneri

	31/12/2014	31/12/2013
3. Fondi per rischi e oneri	232.569	224.557
Fondo rischi e oneri per contenziosi	178.802	178.987
Fondo manutenzione straordinaria sede	10.569	26.707
Fondo imposte differite polizze capitalizzazione	43.198	18.862

Il **fondo rischi ed oneri** accoglie:

- l'accantonamento per gli oneri presunti relativi al residuo contenzioso conseguenti alle istanze di rimborso IRPEG presentate per gli esercizi anteriori al 1999, nonché per altre potenziali vertenze;
- il fondo manutenzione straordinaria sede costituito per antistare ad interventi di manutenzione non ricorrenti atteso anche che non vengono stanziati ammortamenti;
- l'importo, calcolato alle aliquote fiscali vigenti, delle imposte maturate sul rendimento accertato delle polizze di capitalizzazione che sarà materialmente trattenuto all'atto del rimborso.

4. Trattamento fine rapporto lavoro

118

	31/12/2014	31/12/2013
4. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	82.856	73.436

Trattasi del debito per TFR maturato in favore del personale dipendente, calcolato in funzione delle vigenti normative.

5. Erogazioni deliberate

	31/12/2014	31/12/2013
5. Erogazioni deliberate	3.745.105	3.966.222
Da liquidare nei settori rilevanti	3.708.918	3.922.822
Da liquidare negli altri settori ammessi	36.187	43.400

Tali importi rappresentano le somme ancora da liquidare per iniziative deliberate nell'anno in corso e nei precedenti esercizi, nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, non ancora materialmente erogati al 31/12/2014 in quanto non ancora terminate oppure in attesa di puntuale rendicontazione.

**6. Fondo per il volontariato**

	31/12/2014	31/12/2013
5. Fondo per il volontariato	90.201	107.625

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della Legge 266/91 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a 1/15 dell'avanzo al netto della riserva obbligatoria e della quota minima di erogazioni da destinare ai settori rilevanti. Il saldo è relativo ai residui dei vari esercizi non ancora richiamati dai Co.ge. assegnatari.

Movimentazione intervenuta nell'esercizio

6. Fondo per il volontariato	
A. Saldo iniziale	107.625
B. Accantonamenti	29.930
C. Utilizzi	
versamento ai fondi regionali	-47.354
D. Saldo Finale	90.201

119

B. Accantonamento dell'anno (cfr. sez. 16 del conto economico)

C. Utilizzi: la voce riflette l'ammontare delle risorse trasferite al Cesvot Toscana nel corso del 2014.

Composizione del fondo al 31/12/2014	
Quota accantonamento dell'esercizio 2012	10.357
Quota accantonamento dell'esercizio 2013	49.914
Quota accantonamento dell'esercizio 2014	29.930
Totale	90.201



7. Debiti

	31/12/2014	31/12/2013
7. Debiti	876.810	841.411
a. Debiti verso l'erario e enti previdenziali	50.499	30.042
b. Indennità, ferie e accessori da liquidare al personale	28.373	34.626
c. Debiti diversi da liquidare	507.892	421.107
d. Saldo dovuto per l'anno ai fini IRAP e IRES	158.460	174.500
e. Imposta Legge 461/97 su GPM da addebitare	84.056	135.459
f. Debiti per commissioni su GPM da addebitare	28.850	25.788
g. Premio Mario Canessa	18.680	19.890

I debiti verso l'erario ed enti previdenziali sono rappresentati dalle ritenute, contributi ed imposte relativi al mese di dicembre 2014 e corrisposte all'Erario nei termini previsti. Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi ad accezione del controvalore del Premio Mario Canessa la cui quota annuale ammonta ad € 1.000.

8. Ratei e risconti passivi

120

	31/12/2014	31/12/2013
8. Ratei e risconti passivi	56.875	19.902
Ratei imposta sostitutiva su titoli	42.782	16.225
Ratei imposta di bollo polizze di capitalizzazione	14.093	3.677



Parte C) CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
CONTI D'ORDINE E MEMORIA	34.589.536	36.883.984
Titoli a custodia presso Terzi	26.500.000	29.198.957
Partecipazioni a custodia presso Crv	4.500.051	969.957
Partecipazioni a custodia presso terzi	2.951.706	5.906.773
Impegni di erogazione	619.589	808.297
Altri beni c/o terzi	18.190	

La “voce impegni di erogazione” evidenzia l’ammontare complessivo delle erogazioni deliberate riferite ad impegni pluriennali.

La “voce altri beni c/o terzi” si riferisce per € 13.176 alle attrezzature concesse in comodato gratuito all’Istituto di Istruzione G. Carducci di Volterra e per € 5.014 alle opere d’arte della donazione Isolani installate presso la Siaf.



Parte D) CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali Individuali

	31/12/2014	31/12/2013
1. Risultato delle GPM	657.629	700.421
Gestione Santander Sgr	292.904	284.771
Gestione Pioneer Sgr	187.462	170.920
Gestione Duemme Sgr	177.264	244.730

2. Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2014	31/12/2013
2. Dividendi e proventi assimilati	672	1.001.193
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.		1.000.650
Enel Green Power	672	543

122

3. Interessi e altri proventi assimilati

	31/12/2014	31/12/2013
3. Interessi e altri proventi assimilati	951.698	967.125
a) da immobilizzazioni finanziarie	607.132	437.566
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	242.112	291.337
c) da crediti e disponibilità liquide	102.454	238.222

- a) **Interessi da immobilizzazioni finanziarie:** sono relativi ai proventi rivenienti da investimenti in obbligazioni emesse dalla CRV Volterra SpA e dalle polizze di capitalizzazione destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla scadenza o al rimborso;
- b) **Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati:** sono relativi ai proventi rivenienti da investimenti in titoli detenuti senza stabile destinazione anche ai fini della negoziazione;
- c) **Interessi da crediti e disponibilità liquide:** sono costituiti da proventi conseguiti su giacenze di conti correnti.



4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2014	31/12/2013
4. Rivalutazione (svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati	158.339	-315.300
Rivalutazione		
su titoli quotati	92.500	
su titoli non quotati	83.200	
Svalutazione		
su titoli quotati	-17.361	-315.300

La voce accoglie le riprese di valore dei titoli presenti nel portafoglio amministrato e le rettifiche di valore degli stessi allineandoli al valore di mercato rilevato al 31/12/2014.

Per il dettaglio della composizione si rinvia alle note delle tabelle di movimentazione di cui alla lettera b) e c) della presente nota integrativa sezione attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2014	31/12/2013
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	88.257	-10.843
Plusvalenze realizzate		
su titoli quotati	43.642	
su titoli non quotati	44.615	
Minusvalenze realizzate		-10.843

123

Per il dettaglio della composizione si rinvia alle note delle tabelle di movimentazione di cui alla lettera b) e c) della presente nota integrativa sezione attivo.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
5. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-597.730	-288.675
Svalutazione partecipazioni quotate	-593.667	-209.611
Svalutazione altri titoli non quotati	-4.062	-79.065

La voce accoglie le rettifiche di valore delle partecipazioni e degli altri titoli presenti nel portafoglio immobilizzato allineandoli al presumibile valore al 31/12/2014.



Per il dettaglio della composizione si rinvia alle note delle tabelle di movimentazione di cui alla lettera b) e d) della presente nota integrativa sezione attivo.

9. Altri proventi

	31/12/2014	31/12/2013
6. Altri proventi	913.277	909.672
- Fitti attivi	913.277	909.672

La voce accoglie il canone corrisposto dalla Cassa di Risparmio di Volterra per l'affitto degli immobili adibiti ad uffici e filiali, nonché il canone corrisposto dal Comune di Volterra per l'affitto di una porzione del fabbricato commerciale situato in loc. Strada e dei relativi accessori.

10. Oneri

	31/12/2014	31/12/2013
10. Oneri	805.224	841.723
a) compensi e rimborsi agli organi statutari	237.493	229.714
b) per il personale	252.885	252.043
c) per consulenti e collaboratori esterni	105.669	130.344
d) per servizi di gestione del patrimonio	64.224	60.778
f) commissioni di negoziazione	630	15
g) ammortamenti	12.279	13.140
h) altri oneri	132.044	155.689

124

Informazioni e dettagli sottovoce 10:

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

anno 2014	Consiglio di amministrazione	Collegio dei revisori	Organo di indirizzo	Commissioni consultive
compensi e rimborsi spese	123.302	49.597	34.842	5.112
quota Inps L. 335/95	15.445	2.278	5.598	1.319
numero dei componenti	7	3	18	

La voce accoglie i compensi annui, le medaglie di presenze ed i rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e l'Organo di Indirizzo determinati ai sensi delle vigenti norme statutarie, nonché le medaglie di presenza ed i rimborsi spese erogati ai componenti delle commissioni consultive per i quali è stata reputata opportuna l'erogazione in ragione della complessità dei lavori svolti.

**b) Per il personale**

Trattasi del costo del personale che opera presso la Segreteria generale della Fondazione costituito, dalla figura di un “Quadro” in part-time della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. in regime di distacco e da cinque impiegate con contratto di lavoro regolato dalle vigenti norme di legge e del CCNL per gli addetti al Settore Terziario.

c) Per consulenti e collaboratori esterni

La voce si riferisce ad incarichi, sia continuativi che saltuari, conferiti a consulenti e collaboratori esterni per consulenza in materia contabile, fiscale, legale, del lavoro e di bilancio ed al compenso ed ai rimborsi spese del Segretario Generale; si fa presente che il compenso del Segretario Generale dovrebbe di norma essere inserito nella sottovoce a) ma è riportato in questa voce solo in virtù della tipologia negoziale (contratto professionale) adottata ed in relazione al fatto che il segretario in virtù delle specifiche conoscenze svolge anche le funzioni professionali che dovrebbero altrimenti essere affidate all'esterno in virtù della specifica competenza.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

(cfr. sezione 3.a dell'Attivo)

	31/12/2014	31/12/2013
h) altri oneri	132.044	155.689
Contributi associativi	30.302	29.939
Spese per prestazioni di servizi	16.793	17.980
Postali e telefoniche	11.324	10.592
Libri, giornali e riviste	182	876
Spese di rappresentanza	3.139	6.210
Spese assicurative	19.694	18.201
Spese legali	422	80
Canoni di locazione macchine da ufficio	1.938	3.577
Formazione del personale	1.382	1.038
Spese per riunione organi sociali	2.630	3.038
Spese di manutenzione ed assistenza tecnica	4.872	5.451
Spese ed oneri vari	39.365	22.969
Fitti passivi – immobile loc. Strada		35.738



11. Proventi straordinari

	31/12/2014	31/12/2013
11. Proventi straordinari	36.698	61.434
Proventi straordinari diversi	36.696	61.432
Arrotondamenti	2	2

Trattasi per € 19.081 del credito di imposta Art Bonus e per la rimanenza da insussistenza di oneri spesati in precedenti esercizi. Non è stata operata la contabilizzazione per competenza del credito di imposta Ires a fronte aumento aliquota impositiva sull'imponibile da dividendi in ragione della sostanziale irrilevanza di tale posta reddituale (cfr. voce 2 c).

12. Oneri straordinari

	31/12/2014	31/12/2013
12. Oneri straordinari	3.118	45.216
Uscite straordinarie diverse	3.118	45.216

Trattasi di oneri di competenza di precedenti esercizi la cui conoscenza è insorta nel corrente anno.

13. Imposte

	31/12/2014	31/12/2013
13. Imposte	278.114	266.317
Altre imposte di cui:	36.287	16.135
<i>Imposta di bollo</i>	<i>24.756</i>	<i>5.424</i>
<i>Tari</i>	<i>1.780</i>	<i>1.634</i>
<i>Imposte e tasse diverse</i>	<i>9.751</i>	<i>9.077</i>
Irap	18.000	19.000
Ires	140.460	155.000
Imu	83.367	76.182

126

L'Ires è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria al 27,50% ai redditi imponibili e scomputando fino a concorrenza i crediti di imposta spettanti alla Fondazione; il debito Irap è stato calcolato applicando l'aliquota ordinaria IRAP al 3,90%.

L'imposta di bollo è stata quantificata sulla base degli addebiti effettuati o, per le polizze di capitalizzazione, per la quota maturata.

L'Imu è stata corrisposta nelle misure vigenti applicando la riduzione prevista per gli immobili di interesse storico artistico.

A completamento dell'informativa inerente le imposte rilevate a bilancio si evidenzia che la Fondazione ha subito un ulteriore notevole carico fiscale per le ritenute a titolo di imposta che non trovano evidenza in bilancio a motivo delle norme di rappresentazione previste dall'atto di indirizzo 19/04/2001; nel dettaglio:

- Ritenuta fiscale su c/c bancari € 31.091
- Imposta sostitutiva su interessi da titoli € 208.075
- Imposta di competenza su polizze di capitalizzazione € 24.336
- Imposta su risultato delle Gpm € 107.416



14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

	31/12/2014	31/12/2013
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	224.477	374.354
Accantonamento alla riserva obbligatoria	224.477	374.354

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio come previsto dalle ultime disposizioni pervenute.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

	31/12/2014	31/12/2013
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	545.332	708.534
a) nei settori rilevanti	519.057	668.979
b) negli altri settori ammessi	26.275	39.555

Rappresenta la somma delle delibere assunte nel corso dell'anno a valere sull'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di Istituto.

Per una migliore comprensione dell'entità complessiva dell'intervento effettuati dalla Fondazione a favore del territorio nell'anno 2014 si rinvia alla lettura del bilancio di missione nel quale sono riepilogate tutte le delibere assunte e le relative fonti di finanziamento.

127

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

	31/12/2014	31/12/2013
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	29.930	49.914
Accantonamento al fondo	29.930	49.914

L'accantonamento si riferisce alle somme da destinare ai fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 1 comma 1 del D.M. 8/10/97 attuativo delle disposizioni di cui all'art. 15 comma 3 Legge 11/08/91 n. 266; sulla base dei nuovi accordi intervenuti tra Acri e mondo del volontariato il 50% dello stanziamento è destinato al Centro Servizi della Toscana, mentre il residuo sarà attribuito sulla base delle indicazioni che perverranno dall'Acri ai sensi dell'accordo citato.

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

	31/12/2014	31/12/2013
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	265.875	538.969
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	263.352	535.077
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori ammessi		
d) altri fondi:		
- fondo nazionale Acri iniziative comuni	2.523	3.892

la Fondazione, limitatamente agli interventi a favore di terzi su bandi erogativi, finanziati con il criterio del maturato ha optato per l'accantonamento in questa sede dell'importo di € 250.000 che sarà utilizzato quindi a tal fine nell'anno 2015 per gli interventi ordinari.

I residui accantonamenti sono destinati ad alimentare la parte libera da utilizzare per erogazioni nella misura massima annualmente stabilita in sede di approvazione del bilancio o successivamente approvata dall'Organo di Indirizzo.

Il fondo iniziative comuni sarà utilizzato sulla base delle determinazioni assunte in sede Acri.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

	31/12/2014	31/12/2013
18. Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio	56.770	200.000
Accantonamento alla riserva integrità del patrimonio	56.770	200.000

Al fine di preservare anche in termini reali il patrimonio della fondazione è stato reputato opportuno effettuare l'accantonamento che risulta pari circa al 5% dell'avanzo e quindi rientra nella misura massima (15%) consentita dalle ultime disposizioni in materia.



Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

Anno 2014

FONTI

incremento riserva obbligatoria	224.477
incremento riserva da donazioni	
incremento riserva per l'integrità del patrimonio	56.770
incremento riserva da rivalutazioni e plusvalenze	
incremento Fondi per l'attività di Istituto	
incremento dei fondi rischi ed oneri	8.012
incremento del Fondo TFR	9.420
incremento dei debiti	35.399
incremento ratei e risconti passivi	36.973
incremento del Fondo per il volontariato	
decremento delle immobilizzazioni finanziarie	
decremento degli strumenti finanziari non immobilizzati	
incremento dei ratei attivi e risconti attivi	
decremento dei crediti	3.301.530
decremento altre attività	1.210
Totale fonti (A)	3.673.789

IMPIEGHI

incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	976.096
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	8.041.629
Incremento strumenti finanziari non immobilizzati	620.612
decremento debiti per erogazioni deliberate	221.117
decremento del fondo per il volontariato	17.424
decremento debiti	
decremento Fondi per l'attività di Istituto	215.871
decremento dei fondi rischi ed oneri	
incremento ratei e risconti attivi	92.483
incremento ratei e risconti passivi	
Totale impieghi (B)	10.185.231

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	-6.511.443
--	-------------------

consistenza liquidità al 01/01/2014	8.823.540
consistenza liquidità al 31/12/2014	2.312.097
decremento/incremento liquidità	-6.511.443